



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE

di BRINDISI

Comune di BRINDISI

Si certifica che il Sig.

DE MITRI
PAOLO, n. 24-10-1948

è iscritto come disoccupato presso questo Ufficio di Collo-
camento con la qualifica di Memore - cl. I
al n. 3390 dal 11-6-1976

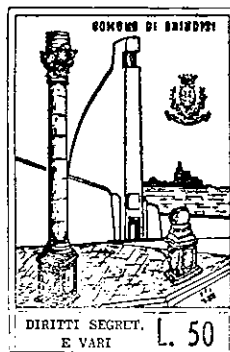
2-5/11/76



Il Dirigente Ufficio di Collocamento



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. DE MITRI Paolo

1948

n. a Brindisi 24/10/1948 (n.1416 P.I S.A)

est. Lacirignola Maria a Tutturano.

11 2-1-1971 (n.1 P.II S.A)

residente dalla nascita

in Str. Patri 22

SF.26435

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

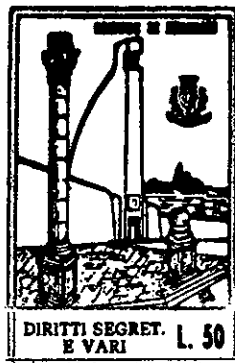
Brindisi,

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Di Bello Piero



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Of. DE MITRI Paolo

1948

n. a Brindisi 24/10/1948 (n. 1416 P.I S.A)
OGG. Lacirignola Maria a Tutturano.

il 2-1-1971 (n. 1 P. II S.A)

residente dalla nascita.

in Str. Patri 22

SF. 264359

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

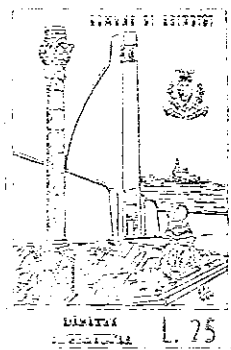
Brindisi,

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

[Signature]
Di Bello Piero



COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
CERTIFICA

- che il Sig. De Misi Paolo nato a Brindisi
il 24-10-1948, residente in questo Comune, ha ef-
fettuato le seguenti vicende domiciliari del matrimonio

il 22-3-1971 in via de' Pandi 10
il 11-9-1973 in via S. Patti 22
il dove risulterà via _____
il abitare in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libe-
ra, per uso alloggio.

BRINDISI, li 15-12-



IL CAPO RIPARTIZIONE A. I.
Ufficiale Stato Civile-Anagrafe delegato
(Cosimo Mega)

Prot. N° 501-2 del 12-3-79
Si dire 110.950
16 FEB 1979

376839

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. 2690
Uff.: Inquilinato

Al Sig. De Mitri Paolo
Via D. Ronzoni - Pal. Tre D/3
- Brindisi -

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi

RACCOMANDATA

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6,5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 15 MAR 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 110.950 come appresso dovuto:

- | | |
|--|------------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1.8.1978</u> al <u>31.8.1978</u> | |
| £. <u>5000</u> x vani <u>6,5</u> | £. <u>32.500</u> |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | £. <u>1.200</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | £. <u>750</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | £. <u>1.000</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... | £. <u>35.950</u> |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. | <u>65.000</u> |
| 6) spese contrattuali..... | £. <u>10.000</u> |

T O T A L E.....£. 110.950

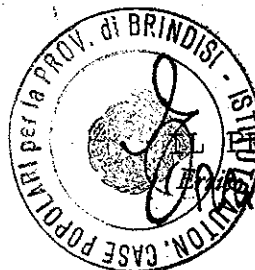
Il canone decorre dal mese di Ogosto 78, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ritiro Contratto
il 15-3-1978
De Mitri Paolo



Arturo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNATARIO

De Miki Paolo



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. DE MITRI Paolo

abitante in Via Contrada PATRI n°22

unitamente alla sua famiglia composta di n. Quattro persone, occupa n. UNO vani^o

di servizi-
ed Utile e mancanza totale che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) Baracca con copertura in travi di legno e tegole;
.....;
- 2) Forte umidità in tutto ~~già~~ l'ambiente dovuto ad infiltrazioni di
acque piovane la cui causa deve essere stabilita dall'Uff. Tec. Com;
- 3) Pavimento in cemento corrosso e sconnesso;
.....;
- 4) Determinazione di superaffollamento e convivenza in promiscuità
derivante dal fatto che in un piccolissimo vano vivono cinque persone;
- 5) Mancanza totale di servizi igienici e della cucina inoltre dello
impianto idrico e fognante......;

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

Brindisi, li 18 Dicembre 1976

~~ESTERNE GARE~~

VIGILE SANITARIO
(Vincenzo Madaghiele)



L'UFFICIALE SANITARIO
* L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. DE MITRI Paolo 1948

n. a Brindisi 24/10/1948 (n.1416 P.I S.A)
cgt. Lacerignola Maria a Tutturano
11-2-1-1971 (n.1 P.II S.A)
residente dalla nascita
1 Str.Patri 22 SF.26435

Ms. LACERIGNOLA Maria 1950

n.a Tutturano 22/4/1950 (n.25 P.I S.A)
cgt. De Mitri Paolo a Tutturano

Fg. DE MITRI Giuseppe 1971

n.a Brindisi 30-11-1971 (n.1978 P.I S.A/1)
celibe

No. ARDITO Pietro 1906

n.a Brindisi 30/9/1906 (n.671)
Cgt. Rennino Brigida a Brindisi

No. RENNINO Brigida 1904

n.a Villa Castelli 17/4/1904 (n.47 P I)
Cgt. Ardito Pietro a Brindisi

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



to A

Mod. 104

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° 483068 Riscosse £ 1800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto

Capol. Bonanno Aldo
nato a il 7-12-1924
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

De Ustis Paolo
che il sig. *Brindisi*
nato a il 24-10-1948
iscritto nell' Anagrafe del Comune di *Brindisi* (Prov.)
e domiciliato nel Comune di *Brindisi* (Prov.)
Via *Piazza* n° 22
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19.55. alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19. i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£		
che al netto degli oneri deducibili di	£		
Si riduce a	£		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

il (ricevuta n°)

X non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.

..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19⁷⁵ i seguenti redditi esenti dalla imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE
De. M. K.



IL FUNZIONARIO
Bonorus A. Lolo

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessione dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito previste dallo stesso art. 88/bis, allo scopo di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ricchezza mobile e complementare; e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *allopro*

Brindisi, li 5-11-1976

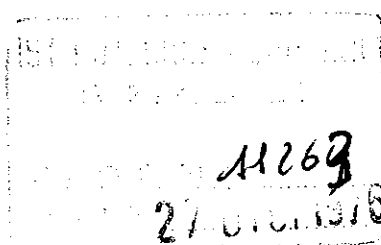


IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

Bonorus A. Lolo

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 1513 del 27-12-76



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto DE MITRI PAOLO
nato a BRINDISI il 24-10-1948 residente in BRINDISI
alla ~~via~~ C/O PATRI N. 22, in un alloggio composto da n. UNO vani utili

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. Quattro
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. Cinque persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa DISOCCUPATO
presso _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☐ a) in un alloggio sovraffollato: n. persone <u>Cinque</u> n. vani utili <u>uno</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>Cinque</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>9.500.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>15.000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ☒ - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentono un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

De Matri Corrado
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	4	4	
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	3	3	
6 - » da 3 a 5	5	5	5 punti cent. 400.000. 2 successi fam.
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	16	16	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale